



COMUNE DI MOLFETTA

FORNITURA IN LOTTI DI AUTOMEZZI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
“PORTA A PORTA”

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Lotto 1: N. 3 AUTOMEZZI BIVASCA

Lotto 2: N. 3 PORTER MAXXI

VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO : € 243.900,00 oltre IVA come per legge.

Lotto 1 : CODICE CIG

Importo a base d'asta € 189.300,00 oltre IVA come per legge

Lotto 2 : CODICE CIG

Importo a base d'asta € 54.600,00 oltre IVA come per legge

Indice:

- GENERALITA' Pag. 2
- ARTICOLO 1 - OGGETTO E CONSISTENZA DELLA FORNITURA Pag. 2
- ARTICOLO 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE Pag. 2
- ARTICOLO 3 – VALORE DELL'APPALTO Pag. 2
- ARTICOLO 4 – FORMA DELL'APPALTO - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE Pag. 3
- ARTICOLO 5 – GARANZIE Pag. 3
- ARTICOLO 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE Pag. 5
- ARTICOLO 7 – DOCUMENTAZIONE TECNICA Pag. 5
- ARTICOLO 8 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO Pag. 6
- ARTICOLO 9 – TERMINI DI CONSEGNA E PENALI Pag. 6
- ARTICOLO 10 – CONSEGNA E COLLAUDO Pag. 6
- ARTICOLO 11 – RISCHI DA INTERFERENZE Pag. 7
- ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Pag. 7
- ARTICOLO 13 – CONDIZIONI DI APPALTO Pag. 7
- ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE Pag. 7
- ARTICOLO 15 – CONTRATTO D'APPALTO Pag. 8
- ARTICOLO 16 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE Pag. 8
- ARTICOLO 17 – DISPOSIZIONI FINALI Pag. 8
- Allegato 1 – Caratteristiche tecniche autocarro allestito con doppia vasca Pag. 9
- Allegato 2 – Caratteristiche tecniche automezzi con vasca a tenuta stagna e alzavoltacontenitori Pag. 12

GENERALITA'

L'Appaltatore, assumendo l'esecuzione della fornitura, riconosce di aver preso piena conoscenza del presente Capitolato Speciale e degli altri documenti da esso richiamati e citati, e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte, nonché di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione del prezzo offerto in sede di gara e che, dopo aver compiuto i propri calcoli, giudica remunerativo e di sua convenienza.

ARTICOLO 1 - OGGETTO E CONSISTENZA DELLA FORNITURA.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di automezzi necessari per l'implementazione del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" nell'ambito del territorio comunale. La fornitura sarà effettuata in n. 2 lotti funzionali e comprende le seguenti attrezzature:

Lotto	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario €	Prezzo complessivo €
Lotto 1	Automezzo bivasca	3	63.100,00	189.300,00
Lotto 2	Porter vasca	3	18.200,00	54.600,00
TOTALE				243.900,00

E' ammessa la partecipazione, con conseguente aggiudicazione, per un singolo lotto, o più lotti, come pure dell'intero appalto. Non è consentito presentare offerte parziali per singoli lotti.

Sulla base dei criteri di aggiudicazione, sarà quindi possibile aggiudicare il servizio ad uno solo o più concorrenti.

Parimenti la stazione appaltante, si riserva la facoltà di aggiudicare in tutto o in parte il servizio oggetto della presente gara.

ARTICOLO 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche delle attrezzature offerte dovranno essere conformi a quelle indicate nelle specifiche tecniche di cui agli Allegati 1 e 2 e dovranno comunque rispondere a quelle previste dalle norme vigenti.

Le schede tecniche sono da considerarsi come parte integrante, e quindi non modificabile, del presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA).

ARTICOLO 3 - VALORE DELL'APPALTO

Importo complessivo dell'appalto a base d'asta € **243.900,00** (duecentoquarantatremilanovecento/00) oltre iva, suddiviso per lotti, come di seguito indicato.

Gli oneri per l'attuazione per la sicurezza, per tutti i lotti, sono pari a ZERO trattandosi di mera consegna (vedi art. 11).

➤ **Lotto 1: n. 3 Automezzi bivasca:**

L'importo a base di gara del lotto n. 1 per la fornitura corrispondente è di EURO 189.300,00 (centottanovemilatrecento/00) oltre IVA al 22%.

Il prezzo offerto sarà inteso fisso ed invariabile fino alla data della sua materiale liquidazione da parte della stazione appaltante e dovrà essere comprensivo di tutte le spese comprese quelle relative

all'immatricolazione, prima iscrizione al PRA, al trasporto ed alla formazione del personale per tutti i mezzi. Sono esclusi da tale importo eventuali oneri finanziari.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta valida e conveniente. In quest'ultimo la stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'unico offerente offerta migliorativa stante la mancata comparazione con altre offerte.

➤ **Lotto 2: n. 3 Porter con vasca:**

L'importo a base di gara per la fornitura in oggetto è di EURO 54.600,00 (cinquanta quattromila seicento/00) oltre IVA al 22%.

Il prezzo offerto sarà inteso fisso ed invariabile fino alla data della sua materiale liquidazione da parte della stazione appaltante e dovrà essere comprensivo di tutte le spese comprese quelle relative all'immatricolazione, prima iscrizione al PRA, al trasporto ed alla formazione del personale per tutti i mezzi. Sono esclusi da tale importo eventuali oneri finanziari.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta valida e conveniente. In quest'ultimo la stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'unico offerente offerta migliorativa stante la mancata comparazione con altre offerte.

ARTICOLO 4 - FORMA DELL'APPALTO – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.n.50/2016.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo posto a base di gara per ciascun lotto, in favore del concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale, ai sensi degli articoli 94 ed 95 comma 4 lett. b) - del D.Lgs.n.50/2016 con esclusione delle offerte in aumento.

In caso di offerte uguali, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio.

L'offerta dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuta valida quella indicata in lettere.

E' fatta salva la procedura per l'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del Dlgs 18.04.2016, n. 50.

ARTICOLO 5 – GARANZIE

L'offerta deve essere corredata, ai sensi di quanto previsto dall'art.93 del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs.n.50/2016, da cauzione provvisoria, prestata quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto.

Il valore di tale garanzia è pari al circa 2% dell'importo totale presunto a base di gara e risulta essere pari a:

Lotto	Descrizione	Prezzo complessivo a base d'asta €.	Importo cauzione provvisoria €.
Lotto 1	Automezzo bivasca	189.300,00	3.678,00
Lotto 2	Porter con vasca	54.600,00	1.092,00

che potrà essere costituita secondo le norme vigenti, a scelta del concorrente:



- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in contanti, con versamento presso la Tesoreria Comunale della Banca Popolare di Bari Agenzia di Molfetta p.za Garibaldi, 22/23;
- c) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di conformità della fornitura.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità 180 giorni dalla data prevista per la presentazione delle offerte. Essa deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni nel caso in cui alla prima scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva e su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 93 comma 8 e 103 del D.Lgs.n.50/2016, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a garanzia per l'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire, a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto d'appalto, una garanzia fideiussoria (cd cauzione definitiva) secondo le modalità di cui all'art. 93 D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i..

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura.

Entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno riportare l'indicazione del numero di CIG e l'oggetto della gara, e dovranno contenere:

- Espresa menzione degli eventi garantiti;
- La clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- La clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 cc, comma 2;
- La dichiarazione che le somme garantite sono esigibili a semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante, ed entro 15 giorni, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere.



In caso di prestazione della cauzione provvisoria/definitiva mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno essere:

a) conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile ;

b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

c) contenere l'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

In caso di partecipazione per tutti i lotti è possibile presentare un'unica cauzione di importo complessivo pari alla somma degli importi richiesti.

ARTICOLO 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti devono possedere, per il lotto/i per il quale/i si intende partecipare, oltre ai requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei Contratti, i seguenti ulteriori requisiti:

6.1 – idoneità professionale (art. 83, co. 1 let. a) Codice dei Contratti Pubblici).

I concorrenti dovranno risultare iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla CCIAA territorialmente competente, o ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea, per attività attinenti alla fornitura di automezzi per l'ecologia ambientale.

6.2 – capacità economica e finanziaria (art. 83 comma 1, let. b) del Codice dei Contratti pubblici).

La capacità economica-finanziaria dei concorrenti deve essere dimostrata mediante presentazione di dichiarazione di almeno n. 2 istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.L.vo 1 Settembre 1993 n. 385. per importi corrispondenti a 2 volte l'importo posto a base d'asta.

6.3 – capacità tecnica e professionale (art. 83 comma 1, let. c) del Codice dei Contratti pubblici).

I concorrenti dovranno dimostrarla tramite dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, riportante l'elenco delle principali forniture analoghe prestate nel precedente triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse per importi almeno corrispondenti a 2 volte l'importo posto a base d'asta.

Se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

ARTICOLO 7 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

I concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, unitamente alla documentazione amministrativa necessaria per l'ammissione, i depliant illustrativi, le schede tecniche e, ove possibile, relazione tecnica dei prodotti offerti, timbrate e firmate dal legale rappresentante della ditta concorrente, dal produttore e/o concessionario, le quali dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche, come riportate nelle specifiche tecniche di cui agli allegati 1 e 2 del presente Capitolato.

ARTICOLO 8 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – TRACCIABILITA'

Il corrispettivo dell'appalto è quello risultante dagli atti di gara per singolo lotto.

Il pagamento avverrà previa presentazione di regolare fattura e ad esito di positivo collaudo.

La fattura, pertanto, potrà essere presentata solo e soltanto ad avvenuto collaudo con esito positivo.

La stessa dovrà contenere tassativamente gli estremi del c/c dedicato su cui effettuare il bonifico (art. 3 L. 136/2010) e il numero di CIG della presente procedura.

ARTICOLO 9 - TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

Il termine di consegna massimo è fissato in max gg. 60 (sessanta), solari e consecutivi dalla data di notificazione dell'ordine che verrà emesso successivamente alla aggiudicazione definitiva.

In caso di ritardo rispetto ai termini di consegna indicati, saranno applicate a carico della ditta le seguenti penalità: per ogni giorno solare di ritardo e fino al 30° giorno compreso, l'1% dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata; oltre i 30 gg. di ritardo nella consegna la stazione appaltante si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., in danno del fornitore stesso e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti.

L'eventuale fornitura di veicoli sprovvisti della documentazione per l'utilizzazione non sarà considerata come avvenuta ed il periodo intercorrente fino alla loro consegna verrà considerato a tutti gli effetti come ritardata consegna dell'automezzo.

Sono considerate cause di forza maggiore, sempre che debitamente comunicate per iscritto al committente, soltanto gli scioperi documentati dalle Autorità competenti e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione.

Non sono considerate cause di forza maggiore i ritardi dovuti alla mancanza di possesso, da parte del fornitore, dei documenti necessari all'immatricolazione.

ARTICOLO 10 - CONSEGNA E COLLAUDO

E' ammessa la consegna frazionata della fornitura.

La data in cui la consegna viene effettuata, la fornitura e il suo completamento devono risultare da una dichiarazione di presa in consegna, debitamente firmata dal Responsabile del Procedimento.

La consegna dei mezzi dovrà avvenire presso l'autoparco della stazione appaltante o in altro luogo che sarà indicato, con le modalità da convenirsi.

Nel verbale di collaudo saranno poste in evidenza, fra l'altro, eventuali manchevolezze o differenze rispetto alle caratteristiche richieste.

Per le operazioni di collaudo la ditta deve farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui



giunge il collaudatore, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale.

Il collaudo verrà effettuato contestualmente alla consegna della fornitura.

Il collaudatore, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, potrà:

- 1) accettare la fornitura;
- 2) rifiutare la fornitura;
- 3) dichiarare rivedibile, in tutto o in parte, la fornitura.

Il regolare collaudo della fornitura e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati, con esclusione di quelli dovuti al non corretto utilizzo e/o all'imperizia degli operatori.

In tal caso la ditta è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto.

Sono rifiutate le forniture che risultano parziali o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche offerte dalla ditta in sede di gara.

Salvo diversa indicazione contrattuale, la ditta ha l'obbligo di ritirare e di sostituire, a sua cura e spese, la fornitura non accettata al collaudo entro 30 giorni dalla data del verbale da cui risulti l'avvenuto rifiuto.

ARTICOLO 11 – RISCHI DA INTERFERENZE

I costi della sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a Zero.

Ai sensi del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81, si precisa che il committente Comune di Molfetta, per la gara d'appalto in oggetto, non ha redatto uno specifico DUVRI (Documento di valutazione dei rischi da interferenza) in quanto trattandosi di una mera fornitura senza installazione, non esistono rischi da interferenza. Tuttavia tale documento potrà essere redatto dallo stesso committente, anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche, logistiche e organizzative che possano incidere sulle modalità organizzative.

ARTICOLO 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016, l'ing. Alessandro Binetti.

In particolare al RUP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto. Il RUP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda la fornitura di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria. Al RUP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto d'appalto. Il RUP, in particolare, potrà procedere a verifiche ispettive e, se del caso, a comminare eventuali penali come da CSA.

ARTICOLO 13 - CONDIZIONI D'APPALTO

Tutti gli automezzi da fornire devono rispondere compiutamente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nelle specifiche tecniche e a quanto dichiarato in sede di offerta dall'impresa nonché a tutte le norme di legge in materia, pena l'esclusione.

Gli automezzi dovranno essere regolarmente omologati, immatricolati, iscritti al P.R.A. e consegnati completi e pronti per il loro utilizzo.



L'immatricolazione degli automezzi presso il P.R.A., sarà fatta a cura e spese dell'impresa fornitrice degli stessi.

ARTICOLO 14 - RISOLUZIONE

La stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) nelle ipotesi di cui al precedente art. 9;
- b) esito negativo del collaudo di cui al precedente art. 10;
- c) mancata corrispondenza dei prodotti offerti rispetto a quanto richiesto nel CSA e nelle Caratteristiche Tecniche;
- d) venga accertata da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- e) Venga accertata da parte della stazione appaltante il subappalto non autorizzato da parte dell'Impresa aggiudicataria ;
- f) Qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia (NORMATIVA ANTIMAFIA);
- g) Venir meno dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, successivo alla stipula del contratto.

Nelle predette ipotesi la stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla stazione appaltante per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 15 – CONTRATTO D'APPALTO

Ai sensi dell'art. 32 – comma 14 – del D.Lgs 50/2016, il contratto d'appalto sarà stipulato con atto pubblico notarile in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

ARTICOLO 16 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la stazione appaltante e l'Impresa saranno deferite alla competenza del Giudice Ordinario. E' esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Alessandro Binetti



ALLEGATO 1

CARATTERISTICHE TECNICHE

AUTOCARRO ALLESTITO CON DOPPIA VASCA PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LA COSTIPAZIONE DEI RIFIUTI RIVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La presente Specifica Tecnica ha la finalità di porre degli elementi identificativi atti a descrivere la tipologia di mezzi di cui la stazione appaltante ha la necessità di dotarsi per l'attivazione sperimentale del servizio di raccolta "porta a porta".

DESCRIZIONE

Autocarro per il trasporto, la costipazione ed ottimizzazione della raccolta di più tipologie di rifiuti a gestione abbinata, **allestito con doppia vasca di raccolta**, una laterale ed una posteriore con pala/carrello di costipazione, con le seguenti caratteristiche:

AUTOTELAIO:

Autoveicolo **Isuzu NPR75 – P75 5.2 serie Bleu passo 3365 mm o EQUIVALENTE**

- ◆ gamma con guida a DX
- ◆ ABS, ESC, e ASR, Airbag lato guida e passeggero
- ◆ assi 2, ruote posteriori gemellate
- ◆ passo 3365 mm o altro passo idoneo, se il veicolo offerto è equivalente a quello indicato.
- ◆ versione cabinato
- ◆ cabina 2 posti
- ◆ sedile autista molleggiato
- ◆ cambio a 6 marce robotizzato + retromarcia
- ◆ volante regolabile
- ◆ motore ciclo diesel, 4 tempi turbo intercooler a geometria variabile, iniezione diretta common rail, generazione EURO 6
- ◆ limitatore di velocità (90 Km.)
- ◆ colore cabinato bianco RAL 9010
- ◆ alza cristalli elettrici, immobilizer, cristalli atermici, panchetta biposto, autoradio, specchi retrovisori con grandangolo integrato, fendinebbia, lampeggiante a luce arancio sul tetto cabina, avvisatore acustico di retromarcia.
- ◆ Aria condizionata in cabina, bloccaggio differenziale
- ◆ Contatore digitale PTO
- ◆ Dotazione ruota di scorta con cerchio uguale a quelli montati a nuovo ed attrezzatura di montaggio;
- ◆ completo di collaudo M.C.T.C. e fascicolo conformità CE, immatricolazione Conto Terzi, con spese interamente a carico del concorrente aggiudicatario.
- ◆ cassetta pronto soccorso;
- ◆ triangolo di emergenza;
- ◆ cinture di sicurezza omologate.
- ◆ barre paraciclista;



- ◆ strisce sagoma omologate ONU/ECE104
- ◆ Cronotachigrafo digitale SIEMENS VDO.
- ◆ Cuneo.
- ◆ Elettrofreno di stazionamento

ATTREZZATURA

Vasca anteriore di raccolta

Realizzata in acciaio di adeguato spessore, con profili arrotondati e nervature di rinforzo. Struttura saldata in continuo ed a tenuta stagna, di forma ortogonale dotata di sistema di carico laterale per presa, sollevamento, e svuotamento di cassonetti laterale, attacco a pettine idraulico per contenitori da lt. 120/240/360 ad alzata verticale e doppio agevolatore di carico, disposta in maniera trasversale rispetto al telaio, con ribaltamento per lo scarico laterale.

Tasca o contenitore per accumulo temporaneo del rifiuto rovesciabile all'interno della vasca per raccolte porta a porta a tenuta.

Capacità minima di 2 mc.

Idonea per consentire il travaso dei rifiuti in autocompattatori e/o stazioni fisse, la vasca di raccolta deve essere dotata di piedini stabilizzatori extra estendibili verticali a doppio effetto con sequenza anticipata rispetto alla fase di scarico e viceversa per la posizione di riposo della vasca

La vasca deve essere di sportello apribile manualmente ricavato nella parte laterale, dotato di cerniere, ganci di bloccaggio e battenti in gomma. Lo sportello consente di procedere al carico manuale dei rifiuti contenuti in sacchetti.

Minicompattatore posteriore

Minicompattatore a caricamento posteriore, con scarico per ribaltamento a 90° della vasca, dotato di sistema di compattazione del tipo a monopala articolata composto da una pala con movimento rotatorio e da una slitta che scorre su guide rettilinee.

Capacità minima della vasca di 5 mc.

Struttura completamente elettrosaldata a filo continuo a totale tenuta stagna.

Scudo rasatore di copertura vasca per 2/3 della lunghezza con idonea lamiera di copertura avente anche funzione di contenimento rifiuti, di forma particolare per consentire il travaso dei rifiuti in compattatori a carico posteriore.

Nella parte posteriore dell'attrezzatura, in posizione centrale, deve essere posizionato il sistema alza-voltacontenitori automatico per sollevamento e svuotamento di contenitori a due ruote, dotato di doppia presa a pettine per bidoni da 120, 240 e 360 litri, a doppia rotazione.

Contenitore posteriore per accumulo temporaneo del rifiuto rovesciabile all'interno della vasca per raccolta porta a porta a tenuta, richiudibile.

Sistema di sollevamento per ciascuna vasca funzionante tramite uno/due cilindri, che permettono al cassone un ribaltamento di 90° circa, onde poter effettuare il travaso dei rifiuti negli autocompattatori con bocca di tipo universale.

Piedini stabilizzatori extra estendibili verticali a doppio effetto con sequenza anticipata rispetto alla fase di scarico e viceversa per la posizione di riposo della vasca, azionati automaticamente prima dell'inizio del sollevamento della vasca e devono rientrare sempre automaticamente durante la discesa della vasca.



VERNICIATURA

Verniciatura dell'attrezzatura con due mani di fondo epossidico e due mani di smalto poliuretano bi-componente in colore Bianco Standard RAL 9010 con fascia nella parte inferiore della vasca posteriore di adeguato spessore in colore VERDE RAL 6018.

Sui lati della stessa vasca dovrà apporsi pellicola adesiva di idonee dimensioni con opportuni loghi e appositi messaggi in materia di raccolta differenziata, il cui contenuto e grafica dovrà essere concordato e/o indicato dalla stazione appaltante.

Comandi per la movimentazione

In cabina: PTO a comando elettrico; selettore per luce stroboscopica e relativa spia di segnalazione; spia segnalazione visiva e sonora vasca sollevata.

Sul lato posteriore destro di ciascuna vasca: comando ribaltamento vasca tramite telecomando con cavo estendibile; comandi per svuotamento cassonetti tramite dispositivo voltacontenitori.

Dispositivi di sicurezza

- Impianto elettrico a norme IP65
- Impianto idraulico dotato di valvola di blocco e valvola limitatrice di pressione
- Segnalatore acustico vasca sollevata e piedi stabilizzatori non rientrati completamente
- Puntone di sicurezza per entrambe le vasche (**in colore a contrasto**) a sostegno vasca alzata, per assicurare l'incolumità del personale nelle operazioni di manutenzione ordinaria
- Tutti i comandi devono essere posizionati in modo facilmente accessibili per l'operatore.
- Targhette adesive a norma CE, resistenti agli agenti atmosferici ed indelebili, anche dopo ripetuti lavaggi, posizionate in prossimità dei comandi e riportanti le istruzioni per le manovre, in modo chiaro ed immediato.

Accessori di serie

Dispositivi di sicurezza a norme CE

Faro stroboscopico a luce arancio con spia luminosa e selettore in cabina.

Coppia parafanghi posteriori in zinco gomma e paraschizzi

Manuale di uso e manutenzione

Collaudo presso la competente Motorizzazione Civile.

Faro a led a luce bianca per lavori notturni

Segnalatore acustico in fase di retromarcia veicolo.

CONFORMITA' ALLE NORME

L'attrezzatura deve essere realizzata nel pieno rispetto della Direttiva Macchine 2006/42/CE e della norma armonizzata UNI EN 1501-1. L'attrezzatura ed i relativi comandi e dispositivi di sicurezza, devono garantire, in uso, conformità alla normativa in materia di sicurezza ed antinfortunistica, oltre a quanto previsto da D.Lgs. 81/08.



ALLEGATO 2

CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOMEZZI CON VASCA RIBALTABILE A TENUTA STAGNA E ALZA-VOLTACONTENITORI

Caratteristiche dell'autotelaio

- Cabinato a due assi tipo
PIAGGIO PORTER O EQUIVALENTE/SIMILARE Alimentazione a BENZINA, nuovo di fabbrica;
- Portata totale a terra 1,5 tonnellate;
- Guida a sinistra;
- Interni in tessuto a ridotta sporcabilità;
- Gancio di traino anteriore;
- Fari fendinebbia anteriori;
- Verniciatura colore: bianco RAL 9010 / WHITE SILK / ORANGE;
- Motorizzazione 1.299 cc. Benzina 4 cilindri in linea E6;
- Alimentazione Iniezione sequenziale;
- Potenza max. 61 KW a 6.000 giri/min;
- Coppia: 112 Nm a 4.300 giri
- Raffreddamento: a liquido;
- Cambio meccanico manuale con CINQUE marce sincronizzate e retromarcia;
- Trasmmissione meccanica;
- Trazione: posteriore;
- Pneumatici: 155 80 R13
- Sospensioni: meccaniche;
- Freni anteriori a dischi – posteriori a tamburo;
- Dotazione ruota di scorta con cerchio uguale a quelli montati a nuovo, ed attrezzatura di montaggio;
- Accessori e dotazioni di serie come fornite dalla casa.
- cassetta pronto soccorso;
- triangolo di emergenza;
- cinture di sicurezza omologate.
- Cuneo.

DIMENSIONI

- lunghezza 3.555 mm.
- Larghezza 1.395 mm
- Altezza 1.705 mm.
- passo 2.180 mm

Caratteristiche dell'Attrezzatura

1. CONTROTELAIO

Il controtelaio realizzato come interfaccia tra l'attrezzatura ed il telaio del cabinato, sul quale deve essere fissato tramite opportuna bulloneria, nel rispetto delle normative vigenti e delle direttive allestitori.

Realizzato in profilati d'acciaio saldati a filo continuo, in grado di sopportare tutte le sollecitazioni dell'attrezzatura nelle varie fasi di lavoro, quali caricamento, trasporto e scarico dei rifiuti e opportunamente trattato anticorrosione.

Dovrà essere garantito libero e agevole accesso a tutte le parti del vano motore, per l'esecuzione di tutti i possibili interventi di manutenzione e/o ispezione.

Nella parte posteriore del controtelaio devono essere posizionati respingenti/tamponi in materiale plastico per il contatto con i compattatori o per lo svuotamento dei rifiuti raccolti in contenitori di grandi dimensioni.

2. VASCA

La vasca deve essere composta da lamiera d'acciaio e profilati di idoneo spessore, elettrosaldati, con saldature a filo continuo per ottenere una perfetta tenuta stagna.

La vasca deve essere incernierata al controtelaio, nella parte posteriore, in maniera tale da distribuire il carico sulla struttura.

Il cilindro di sollevamento a doppio effetto deve essere posizionato lungo il fondo della vasca ed agire tra il controtelaio e la parte anteriore del fondo stesso, in prossimità di apposite nervature di irrigidimento.

Nella parte superiore deve essere realizzato uno spoiler in lamiera sagomata per proteggere la cabina ed evitare la fuoriuscita di rifiuti dalla vasca durante il trasporto.

Gli spessori delle lamiere devono essere adeguati per la loro funzione, in modo da ottimizzare peso e resistenza.

Il sistema costruttivo deve permettere adeguata resistenza alle sollecitazioni.

La capacità della vasca di contenimento rifiuti non inferiore a 2,2 mc.

Sul fianco destro della vasca deve essere presente uno sportello dimensioni di idonee dimensioni per il conferimento manuale del materiale nella vasca, con chiusura garantita da sistemi che ne impediscano l'apertura accidentale durante le fasi di spostamento del mezzo.

3. SISTEMA DI SCARICO

Lo scarico deve avvenire, ribaltando posteriormente la vasca a 90° rispetto al piano orizzontale di stazionamento del veicolo, in modo da consentire lo scarico dei rifiuti in accoppiamento diretto con compattatori a carico posteriore di medie e grande dimensioni.

Sollevamento avviene tramite un cilindro a doppio effetto, posto longitudinalmente sotto il fondo della vasca.

Il cilindro di sollevamento deve essere dotato di valvola anticaduta per tenere sollevato il carico in caso di perdite o esplosioni delle tubazioni idrauliche.

Due piedini stabilizzatori devono essere posti posteriormente all'attrezzatura e azionati automaticamente all'attivazione del comando di ribaltamento per dare stabilità alla vasca durante la fase di scarico.

Il rientro degli stabilizzatori deve avvenire soltanto nella ultima parte della corsa di discesa della vasca.

Comandi pulsantiera esterna, con comando a 2 mani come previsto da normativa, sul lato dx, per azionamento comando alza/volta bidoni e comando azionamento svuotamento vasca.

4. IMPIANTO IDRAULICO

Il sistema oleodinamico deve essere alimentato da una pompa di idonea capacità, ad ingranaggi autocompensata ad alto rendimento alimentata tramite una puleggia a innesto elettromagnetico calettata direttamente al motore del veicolo.

L'aspirazione della pompa avviene, tramite tubo flessibile, dal serbatoio dell'olio idraulico, di idonea capacità, dotato di filtro in aspirazione e valvola di intercettazione a saracinesca, posizionata in modo tale da intervenire rapidamente da terra.

Prima del serbatoio dell'olio idraulico, sulla tubazione di ritorno, è montato un filtro facilmente accessibile dotato di indicatore di intasamento e by-pass di sicurezza.

Le tubazioni del circuito oleodinamico sono fissate alla struttura con apposite staffe in materiale plastico.

Il lay-out dell'intero impianto deve essere realizzato per garantire una facile accessibilità in caso di interventi di manutenzione o di riparazione.

La movimentazione dell'attrezzatura è comandata da un blocco idraulico sul quale sono montate le elettrovalvole, la valvola di massima e le valvole di sequenza necessarie a realizzare i differenti movimenti dell'attrezzatura.

La sicurezza dell'intero impianto oleodinamico deve essere garantita mediante valvola di massima pressione, che manda a scarico l'olio al raggiungimento della pressione prestabilita e valvola elettrica di by – pass.

Pompa manuale d'emergenza per sollevamento/abbassamento manuale del cassone in caso di avaria dell'impianto oleodinamico;

5. DISPOSITIVO ALZA-VOLTACONTENITORI

Nella parte posteriore del veicolo deve essere installato dispositivo voltacontenitori avente le seguenti caratteristiche:

- Alza-volta bidoni con attacco a pettine per lo svuotamento di bidoni carrellati a due ruote da 120/240/360 lt.
- angolo di ribaltamento a 45°, per assicurare il perfetto svuotamento del contenitore senza necessità di sbattimenti a fine corsa;
- Pulsantiera di comando attrezzatura posta sul lato posteriore destro, con comando a 2 mani come previsto da normativa, in posizione esterna rispetto al raggio d'azione del volta bidoni con pulsante di emergenza (fungo rosso), Pulsante Blu di riarmo 'restart', Pulsante di consenso alza-voltacontenitori.

6. COMANDI IN CABINA DI GUIDA

Nella cabina di guida devono essere previsti i seguenti comandi:

Selettore Salita/Discesa Vasca e stabilizzatori

Pulsante di emergenza (fungo rosso)

Pulsante Blu di riarmo 'restart'

Selettore accensione / spegnimento PTO

Selettore accensione / spegnimento faro a luce gialla stroboscopia

Selettore accensione / spegnimento faro bianco posteriore

Spia Rossa Vasca Sollevata

Spia Verde PTO inserita

7. VERNICIATURA

Verniciatura dell'attrezzatura nello stesso colore del cabinato Bianco standard ral 9010, a forno a perfetta regola d'arte, con l'impiego di vernici epossidiche di adeguato spessore e due mani di smalto poliuretanico bi componente.

Dovrà prevedersi verniciatura nella parte inferiore della vasca, ambo i lati, di una fascia di adeguato spessore in colore VERDE RAL 6018

Sui lati della vasca, in posizione centrale, dovrà apporsi pellicola adesiva di idonee dimensioni con opportuni loghi e appositi messaggi in materia di raccolta differenziata il cui contenuto e grafica dovrà essere concordato con la stazione appaltante.

8. IMPIANTO ELETTRICO

I dispositivi di illuminazione e di segnalazione del veicolo allestito sono conformi a quanto prescritto dal codice della strada.

Tutta la componentistica utilizzata è a norme CE, approvvigionata presso imprese certificate, leader nei mercati europei.

I pulsanti di comando sono a tenuta, con grado di protezione **IP 65**.

9. SICUREZZA

L'attrezzatura deve essere dotata di un puntone di sicurezza, per il bloccaggio della vasca in posizione parzialmente sollevata, per le operazioni di manutenzione in sicurezza. Inoltre dovranno essere previste:

- valvole di blocco sul cilindro di sollevamento del voltacassonetti e sul cilindro del pettine;
- valvole di massima pressione sul circuito idraulico;
- saracinesca di intercettazione dell'olio idraulico in caso di rottura della tubazione;
- finecorsa di sicurezza che consente il ribaltamento della vasca di contenimento rifiuti solamente con il dispositivo alza-voltacontenitori in posizione di riposo.
- dispositivi di comando dimensionati in conformità alle norme, facilmente attivabili anche con guanti da lavoro;
- tutti i raccordi ed i flessibili idraulici posizionati ad altezza d'uomo sono protetti da schermature contro eventuali proiezioni di olio;
- la rumorosità dell'attrezzatura sotto i limiti massimi previsti dalle Normative attualmente in vigore.
- Targhette adesive a norma CE resistenti agli agenti atmosferici ed indelebili, anche dopo ripetuti lavaggi, posizionate in prossimità dei comandi e segnalanti le istruzioni relative, in modo chiaro ed immediato.

10. DOTAZIONI COMPRESSE NELLA FORNITURA

- N°1 faro luce stroboscopica arancione posizionato su cabina di guida autotelaio.
- N°1 faro a led a luce bianca posteriore per illuminazione raccolta in notturna.
- Segnalatore acustico in fase di retromarcia veicolo;
- Paraspruzzi su parafanghi anteriori e posteriori;
- Dispositivi di sicurezza conformi alle norme antinfortunistiche;
- Puntone di sicurezza (**in colore contrastante**) a sostegno vasca alzata, per assicurare l'incolumità del personale nelle operazioni di manutenzione ordinaria;



- Alloggiamento per attrezzatura operatore (porta pala e scopa)

11 Telo di copertura vasca

Dovrà essere montata sulla vasca un telo in PVC, arrotolabile mediante riavvolgitore nella parte anteriore retrocabina, per coprire il carico in modo da evitare fuoriuscite del materiale leggero

12. CONFORMITA' ALLE NORME

L'attrezzatura deve essere realizzata nel pieno rispetto della Direttiva Macchine 2006/42/CE e della norma armonizzata UNI EN 1501-1. L'attrezzatura ed i relativi comandi e dispositivi di sicurezza, devono garantire, in uso, conformità alla normativa in materia di sicurezza ed antinfortunistica, oltre a quanto previsto da D.Lgs. 81/08.